

OGGETTO

Norme per il personale della manutenzione nel caso di perdita di controllo di un deviatore intallonabile.

C I R C O L A R E Nº 623

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

= T U T T E =

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= CAGLIARI =

UFFICIO COSTRUZIONI ELETTRICHE

= NOVARA =

p.c. SERVIZIO MOVIMENTO

= S E D E =

p.c. SERVIZIO LAVORI

= S E D E =

Le disposizioni impartite con circolare nº D.G./71944/610 del 18 marzo 1961, per rendere intallonabili tutti i deviatori con aghi a cerniera elastica inseriti sui binari di corsa e normalmente incontrati di punta dai treni, contengono anche le norme di esercizio a cui deve attenersi il personale del Servizio Movimento nel caso di sparizione del controllo elettrico di uno di detti deviatori.

Con la presente si intendono stabilire le direttive di massima circa il modo di comportarsi del personale I.E. nelle medesime circostanze.

a) - La sparizione del controllo è conseguenza di un tallonamento totale o parziale dello scambio.

In tale evenienza si dovrà procedere senz'altro alla so

Cam/

./.

stituzione della cassa di manovra elettrica, nonché delle tiranterie esterne qualora in un accurato esame queste ultime dovessero risultare danneggiate.

In attesa che possa effettuarsi tale sostituzione il deviatore, nei riguardi dell'esercizio, dovrà essere considerato con cassa di manovra inefficiente e per di più slacciato se con tiranterie danneggiate.

Resta inteso, ovviamente, che le operazioni del personale I.E. non devono assolutamente sostituire gli accertamenti e le operazioni di competenza del personale del Servizio Lavori.

b) - La sparizione del controllo è dovuta a cause diverse da un tallonamento.

Il personale dell'I.E., dovrà ottemperare a quanto stabilito nella circolare N° 573 del 4 Aprile c.a. -

c) - Il tallonamento non può essere escluso.

L'operaio appena giunto sul posto dovrà procedere ad un accurato esame a vista sia di tutte le parti del deviatore (aghi, tiranti, perni) sia dell'interno della cassa di manovra.

Naturalmente tale esame dovrà limitarsi alle parti visibili e facilmente accessibili, escludendo qualsiasi manomissione o forzamento.

Successivamente l'operaio eseguirà ripetute manovre a mano del deviatore, per accertare il regolare funzionamento degli organi di manovra e di fermascambiatore; alle manovre a mano dovranno fare seguito ulteriori manovre a distanza, eseguite dalla cabina, mentre l'operaio sul deviatore controllerà la regolarità di esecuzione delle varie fasi.

h30

- 3 -

Al termine di queste operazioni, l'operaio proverà pure che, forzando con un palanchino l'ago discosto, nelle due posizioni del deviatore, quest'ultimo offre una notevole resistenza allo spostamento.

Se dall'esame a vista delle parti del deviatore e delle apparecchiature o dalle successive prove a mano e a distanza e col palanchino potrà escludersi il sospetto del danneggiamento, l'operaio potrà ritenere il meccanismo efficiente e riconsegnarlo all'esercizio nei modi d'uso.

In caso contrario, ossia quando può sussistere un sospetto di danneggiamento, fermi restando gli accertamenti e le operazioni di competenza del personale Lavori, l'operaio dovrà procedere alla sostituzione del meccanismo comportandosi come detto al punto a).

Per quanto riguarda i deviatori con manovra idrodinamica verranno date disposizioni a parte.

Si resta in attesa di conferma del ricevimento e di ottemperanza della presente circolare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

je 